



COMUNE DI LIMINA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza XXV Aprile – 98030 Limina (ME) Tel. 0942.726055 – Fax 0942.726023

www.comune.limina.me.it

Email: info@comune.limina.me.it - PEC: protocollo@pec.comune.limina.me.it

ORDINANZA SINDACALE n° 42 del 01/08/2025

OGGETTO

Stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana

IL SINDACO

Premesso:

- Che le scarse piogge e il conseguente esiguo accumulo di acqua negli invasi del territorio regionale hanno indotto la Giunta regionale di Governo a dichiarare lo stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, giusta Deliberazione n. 51 del 20 febbraio 2024, finalizzato alla effettuazione di interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e, quindi, alla salvaguardia della produzione zootecnica e casearia.
- Che con Deliberazione n. 100 del 11 marzo 2024, la Giunta regionale ha dichiarato lo stato di crisi e di emergenza regionale, ai sensi dell'art.3 della LR 7 luglio 2020 n. 13, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani.
- Che il 3 aprile 2024, con Deliberazione di Giunta regionale n. 132, è stata richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione di stato di emergenza ai sensi del D.Lgs n.1/2018;
- Che il 10 aprile 2024, con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 524/Gab, è stata istituita una *Cabina di regia presso la Presidenza della Regione Siciliana per il coordinamento delle strategie e degli interventi urgenti e indifferibili utili per mitigare gli affetti della crisi idrica*, con funzione di impulso e di coordinamento, presieduta dallo stesso Presidente e coordinata dal Dirigente generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile;

- Che con la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024 è stato dichiarato per dodici mesi lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana;
- Che gli afflussi turistici della stagione estiva determinano un ulteriore aggravamento del quadro generale delle esigenze idropotabili e che le esigenze stagionali dei settori agricolo e zootecnico potranno contribuire ad aggravare la situazione di deficit idrico in atto;
- Che l'evoluzione dello scenario climatico e il perdurare della situazione di siccità, con il peggioramento della conseguente emergenza idrica può determinare gravi ripercussioni sulla vita sociale, economica e produttiva, nonché comportare un grave pregiudizio per la sanità e l'igiene pubblica;

Considerato:

- Che il Comune di Limina ha realizzato negli anni "80 una stazione di pompaggio a servizio dell'acquedotto comunale all'interno della particella demaniale 614 del foglio di mappa n.3 del Comune di Limina;
- Che l'acqua derivata dal pozzo sul torrente Agrò e pompata nel serbatoio comunale di Limina rappresenta la principale forma di potenziale di rifornimento idrico della rete di distribuzione comunale;
- Che la stazione di pompaggio necessita durante il funzionamento di grandi quantità di energia elettrica che pedissequamente dissanguano le esigue risorse economiche del Comune di Limina;
- Che i costi dell'energia sono diventati veramente esorbitanti e non più sopportabili per una piccola comunità come quella liminese;

Ravvisata:

- La necessità di intraprendere misure urgenti allo scopo di scongiurare, nell'immediato, l'interruzione del servizio idrico, anche integrando le misure con ulteriori dispositivi ed interventi straordinari, per contrastare la progressiva riduzione della disponibilità di risorsa idrica connessa con l'evoluzione stagionale e le esigenze idriche destinate ad altre primarie finalità;
- La necessità di intervenire anche con soluzioni finalizzate all'abbattimento dei costi energetici garantendo nel contempo il giusto rifornimento idrico alla popolazione;

Dato Atto:

- Che l'articolo 54 del D.lgs 267/2000 statuisce "Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'Ordinamento Giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti in materia di sanità e igiene, edilizia e polizia locale al

fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la salute e l'incolumità dei cittadini".

Sentito:

- L'Ufficio Tecnico Comunale che rappresenta la necessità e l'opportunità dell'installazione di un impianto fotovoltaico nelle aree adiacenti alla stazione di pompaggio sita all'interno della particella demaniale 614 del foglio di mappa n.3 del Comune di Limina finalizzato all'abbattimento dei costi dell'energia permettendo il pompaggio a pieno regime per la maggior parte della giornata;

Visto:

- L'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000.

Viste:

- Le leggi vigenti in materia.

Avvalendosi dei poteri conferiti dalla legge ed in particolare dall'art. 54 del D.lgs 267/2000

ORDINA

1. L'occupazione d'urgenza di porzione della particella demaniale n.614 del foglio di mappa n.3 del Comune di Limina finalizzata all'installazione di un impianto fotovoltaico a servizio della stazione di pompaggio, nelle more del perfezionamento delle pratiche burocratiche finalizzate all'ottenimento di eventuale regolare concessione;
2. Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale la predisposizione di tutti gli atti propedeutici e necessari all'installazione di un impianto fotovoltaico proporzionato alle necessità dell'impianto di sollevamento e pompaggio.

DISPONE

- La notifica della presente ordinanza alla ditta Lo Schiavo Antonio, concessionario del terreno, nei modi e nei termini previste dalla Legge;
- La trasmissione della presente ordinanza per l'esecuzione e per quanto di competenza:
 - All'Ufficio Tecnico Comunale – SEDE
 - All'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Sez. di Messina – SEDE
 - Al Comando del Servizio di Polizia Municipale – SEDE
 - Al Comando Stazione Carabinieri – LIMINA

Inoltre, dispone la pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale e nei locali pubblici.

Si avverte che, avverso la presente Ordinanza, in applicazione della legge 06/12/1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione

della legge, al tribunale Amministrativo Regionale Sezione Staccata di Catania o con ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, Addì 01/08/2025

Il Sindaco
Ricciardi Dott. Filippo

